



OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

IL COMMISSARIO

VISTO il decreto del Presidente della Giunta della Regione Calabria n. 15/2014 di nomina del Commissario della Camera di Commercio di Cosenza e dell'Azienda Speciale;

VISTA la legge 29.12.1993, n°580, come riformata dal D.Lgs n.23/2010;

VISTO il D.P.R. 2.11.2005 n°254 recante il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, in particolare il Titolo III - "Bilancio d'esercizio" - del D.P.R. 254/05;

VISTO in particolare l'art. 20 del D.P.R. 254/05 il quale dispone che il Bilancio d'esercizio con i relativi allegati è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura d'esercizio;

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 254/05 che dispone che i bilanci d'esercizio delle aziende speciali camerali, sono sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale, quali allegati al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio;

VISTA la propria determinazione n. 22 del 03/04/2014 con la quale è stato predisposto il Bilancio di esercizio 2013, composto da: All. 1 - Schemi C e D - *Conto economico e Stato patrimoniale*; All. 2 - *Nota integrativa*; All. 2_A - *Allegati alla Nota integrativa*; All. 3 - *Relazione sulla Gestione*;

PRESO ATTO delle variazioni intervenute nel Preventivo economico 2013, con i seguenti provvedimenti, secondo le disposizioni contenute nei comma 1,3 e 4 – articolo 12 del D.P.R. 254/05 e precisamente:

- comma 1 – con delibera di Consiglio camerale n. 7 del 23.07.2013, che non ha determinato una variazione del risultato di esercizio;
- comma 3 – con delibera di Giunta camerale n. 63 del 06/11/2013, che ha rimodulato il Budget direzionale 2013 in funzione dell'Aggiornamento di cui alla deliberazione consiliare sopra citata, ed all'andamento della gestione dei primi 10 mesi dell'esercizio;
- comma 4 – provvedimenti del Segretario Generale per variazioni di valore non incrementativi di costo (Determinazione dirigenziale n. 92 del 29/04/2013, Determinazione dirigenziale n. 213 del 09/08/2013).

Le variazioni suddette hanno determinato una diversa composizione del preventivo economico, senza alterarne i valori complessivi, e, quindi, il risultato economico previsto;

CONSIDERATO che il Bilancio d'esercizio 2013 è stato predisposto, dando applicazione alle richiamate disposizioni legislative ed ai principi contabili delle camere di commercio adottati con circolare del MSE n. 3322/c del 05.02.2009;

VISTA la relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti resa nella riunione del 17/04/2014, verbale n.3, con la quale è stato espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013;

ESAMINATO il Bilancio di esercizio 2013 dell'Azienda Speciale Promocosenza, che ha registrato un risultato economico negativo pari ad Euro 2.338,52;



RITENUTO OPPORTUNO ripianare con risorse camerali il suddetto risultato economico negativo dell'Azienda Speciale Promocosenza;

Con i poteri del Consiglio camerale

DETERMINA

1. di approvare il Bilancio di esercizio 2013 della Camera di Commercio, predisposto con Determinazione commissariale n° 22 del 03.04.2014 (allegato n. 1 alla presente deliberazione);
2. di approvare il Bilancio d'esercizio 2013 dell'Azienda Speciale "PROMOCOSENZA" nei suoi allegati: **H – Conto economico** e **I – Stato Patrimoniale** (allegato n. 2 alla presente deliberazione);
3. di ripianare con risorse camerali il risultato economico negativo registrato dall'Azienda Speciale Promocosenza nell'intero importo sopra riportato, pari Euro 2.338,52;
4. di contabilizzare i debiti e crediti che ne derivano nei confronti della azienda speciale in sede di riapertura dei conti nell'esercizio corrente, procedendo successivamente all'aggiornamento del Preventivo economico 2014.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e non sarà sottoposta ad alcuna ratifica.

IL COMMISSARIO
(Avv. Pasquale Monea)

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'*Albo Camerale on line*, istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09, come modificato dal D.L. 194/2009 e L. 25/2010, nella sezione *Atti on web LWA* introdotta con determinazione dirigenziale n. 300 del 01.10.2013

- Integralmente;
- per estratto nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.) o comunque al fine di tutelare il diritto alla riservatezza o per ragioni di tutela di brevetti e concorrenza o per espressa disposizione di altra normativa legislativa o regolamentare.

dal 28/04/2014 al 09/05/2014 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni.

Cosenza, li 12/05/2014

d'ordine del
SEGRETARIO GENERALE
(*D.ssa Donatella ROMEO*)

Il Responsabile del
Servizio Organi Istituzionali e Segreteria Generale
(*D.ssa Rosarita DE ROSE*)





OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2013 - PREDISPOSIZIONE

IL COMMISSARIO

VISTO il decreto del Presidente della Giunta della Regione Calabria n. 15/2014 di nomina del Commissario della Camera di Commercio di Cosenza e dell'Azienda Speciale;

VISTA la legge 29.12.1993, n°580, come riformata dal D.Lgs n.23/2010;

VISTO il D.P.R. 2.11.2005 n°254;

VISTO l'art. 20 del DPR n. 254/2005 che dispone che il bilancio d'esercizio ed i relativi allegati sono approvati dal Consiglio su proposta della Giunta camerale entro il 30.04. dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento;

CONSIDERATO che il Bilancio è costituito dal *conto economico (All. C)*, dallo *stato patrimoniale (All. D)*, e dalla *nota integrativa*, che riporta i criteri di valutazione delle voci della situazione patrimoniale, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce, il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e le permutate intervenute, il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte, la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi, la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari, nonché i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'art. 23 del D.P.R. 254/05;

CONSIDERATO che il Bilancio di Esercizio è corredato da apposita relazione sui risultati predisposta dalla Giunta, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica e da tutte le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dei risultati economici e patrimoniali, conseguiti nell'anno di riferimento, determinando con chiarezza e comprensione un quadro dell'intera azione gestionale;

CONSIDERATO che il Bilancio d'esercizio 2013 è stato predisposto, dando applicazione alle richiamate disposizioni legislative ed ai principi contabili delle camere di commercio adottati con circolare del MSE n. 3322/c del 05.02.2009;

RICHIAMATO il Preventivo economico 2013 è stato approvato con DCC n. 11 del 12/12/2012 e la deliberazione di Giunta camerale n. 87 del 28/12/2012 di approvazione del "Budget direzionale 2013", assegnando la responsabilità delle risorse al Segretario Generale;

VISTE le successive Deliberazioni di Consiglio camerale n. 7 del 23.07.2013 di aggiornamento del Preventivo economico 2013, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 del D.P.R. 254/05 e la deliberazione di Giunta camerale n. 63 del 06/11/2013, che ha rimodulato il Budget direzionale ed i provvedimenti del Segretario Generale per variazioni di valore non incrementativi di costo (Determinazione dirigenziale n. 92 del 29/04/2013, Determinazione dirigenziale n. 213 del 09/08/2013);



VISTO lo Schema del bilancio d'esercizio 2013, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e redatto secondo gli schemi allegati C)- D)- del D.P.R. 254/05;
ESAMINATA la nota integrativa e la relazione sui risultati;
PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Servizio Bilancio e Finanza;

Con i poteri della Giunta camerale

DETERMINA

1. di approvare la predisposizione del Bilancio di esercizio 2013 composto:
 - a) dagli schemi di conto economico e stato patrimoniale (allegato n. 1) redatti secondo gli schemi C e D allegati al DPR n. 254/05;
 - b) dalla "Nota integrativa" (allegato n. 2) che illustra i criteri di valutazione e le variazioni nell'esercizio subite dalla poste iscritte dello Stato Patrimoniale ed i principali risultati della gestione ed il relativo allegato;
 - c) dalla "Relazione sui risultati" (allegato n. 3) che analizza la gestione ed il risultato economico conseguito;
2. di sottoporre la presente determinazione a verifica del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini di quanto previsto dall'art. 30 del DPR n. 254/05.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e non sarà sottoposta ad alcuna ratifica.

IL COMMISSARIO
(Avv. Pasquale Monea)



Camera di Commercio
Cosenza



AREA DIRIGENZIALE 1
Servizio Bilancio e Finanza

Allegato n. 1
Determinazione commissariale
n° 22 del 03/04/2014

Bilancio di Esercizio 2013
SCHEMI DI BILANCIO
(Art. 21 DPR n. 254/05)

ESERCIZIO 2013			
ALL. C - CONTO ECONOMICO			
(previsto dall' articolo 21, comma 1)			
GESTIONE CORRENTE	2012	2013	DIFFERENZE
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	11.028.754,00	11.113.086,00	84.332,00
2) Diritti di Segreteria	1.860.311,00	1.848.822,00	-11.489,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	271.536,00	297.660,00	26.124,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	96.758,00	97.512,00	754,00
5) Variazione delle rimanenze	-11.599,00	-2.895,00	8.704,00
Totale proventi correnti (A)	13.245.761,00	13.354.185,00	108.424,00
B) Oneri Correnti			
6) Personale	2.360.203,00	2.281.604,00	-78.599,00
a) competenze al personale	1.623.385,00	1.630.864,00	7.479,00
b) oneri sociali	448.891,00	403.572,00	-45.319,00
c) accantonamenti al T.F.R.	155.810,00	115.034,00	-40.776,00
d) altri costi	132.117,00	132.134,00	17,00
7) Funzionamento	2.994.535,00	2.664.976,00	-329.559,00
a) Prestazioni servizi	1.452.064,00	1.141.933,00	-310.131,00
b) godimento di beni di terzi	18.327,00	14.418,00	-3.909,00
c) Oneri diversi di gestione	496.892,00	579.749,00	82.857,00
d) Quote associative	859.719,00	840.156,00	-19.563,00
e) Organi istituzionali	167.533,00	88.720,00	-78.813,00
8) Interventi economici	1.901.514,00	2.241.605,00	340.091,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	5.267.293,00	5.004.724,00	-262.569,00
a) Immob. immateriali	24.292,00	23.524,00	-768,00
b) Immob. materiali	167.149,00	167.729,00	580,00
c) svalutazione crediti	4.785.803,00	4.498.275,00	-287.528,00
d) fondi rischi e oneri	290.049,00	315.196,00	25.147,00
<i>rinnovi contrattuali e risultato dipendenti</i>	<i>290.049,00</i>	<i>315.196,00</i>	<i>25.147,00</i>
Totale Oneri Correnti (B)	12.523.545,00	12.192.909,00	(330.636,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	722.216,00	1.161.276,00	439.060,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	446.877,00	630.576,00	183.699,00
11) Oneri finanziari			0,00
Risultato gestione finanziaria	446.877,00	630.576,00	183.699,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	942.746,00	4.034.507,00	3.091.761,00
13) Oneri straordinari	546.731,00	69.342,00	-477.389,00
Risultato gestione straordinaria	396.015,00	3.965.165,00	3.569.150,00
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	350.337,00	60.094,00	-290.243,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	350.337,00	-60.094,00	151.792,60
Disavanzo/Avanzo economico esercizio			
(A-B +/- C +/- D +/- E)	1.214.771,00	5.696.923,00	4.482.152,00

ESERCIZIO 2012
ALL D - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO
(previsto dall' art. 22, comma 1)

ATTIVO				31.12.2012			31.12.2013
A)	IMMOBILIZZAZIONI						
a)	Immateriali						
	Software			1.393,20			624,00
	Licenze d'uso			13.843,37			9.888,12
	Diritti d'autore						
	Altre			18.799,20			
	Totale Immobilizz. Immateriali			34.035,77			10.512,12
b)	Materiali						
	Immobili			6.902.573,49			6.762.216,19
	Impianti						
	Attrezzature informatiche			16.028,30			27.904,22
	Arredi e Mobili			148.820,15			134.621,20
	Automezzi						
	Biblioteca			66.299,26			66.299,26
	Totale Immobilizzaz. materiali			7.133.721,20			6.991.040,87
c)	Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI				
	Partecipazioni e quote	0,00	1.142.666,03	1.142.666,03			1.082.572,03
	Altri investimenti mobiliari						
	Prestiti ed anticipazioni attive	0,00	1.377.760,29	1.377.760,29			1.406.608,30
	Deposito "Fondo per le garanzie di Cosenza"	635.739,45		635.739,45			649.731,22
	Totale Immob. finanziarie	635.739,45	2.520.426,32	3.156.165,77			3.138.911,55
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			10.323.922,74			10.140.464,54
B)	ATTIVO CIRCOLANTE						
d)	Rimanenze						
	Rimanenze di magazzino			36.345,41			33.450,00
	Totale rimanenze			36.345,41			33.450,00
e)	Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
	Crediti da diritto annuale	954.201,73	8.587.815,53	9.542.017,25	920.708,50	8.286.376,54	9.207.085,04
	Crediti v/organismi nazionali e comunitari	282.783,33		282.783,33	285.430,50		285.430,50
	Crediti v/organismi del sistema camerale		71.694,00	71.694,00		71.694,00	71.694,00
	Crediti v/clienti	189.967,89	41.316,55	231.284,44	134.504,82	41.316,55	175.821,37
	Crediti per servizi c/terzi	15.015,70		15.015,70	54.530,91		54.530,91
	Crediti diversi	915.809,43		915.809,43	1.059.275,98		1.059.275,98
	Erario c/iva				33.736,14		33.736,14
	Anticipi a fornitori						
	Totale crediti di funzionamento	2.357.778,08	8.700.826,08	11.058.604,15	2.420.714,57	8.399.387,09	10.820.101,66
f)	Disponibilità liquide						
	Banca c/c			23.403.122,13			25.824.985,37
	Banca c/incassi da regolarizzare						71.944,89
	Depositi postali			42.962,47			29.862,52
	Totale disponibilità liquide			23.446.084,60			25.926.792,78
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			34.541.034,16			36.780.344,44
C)	RATEI E RISCONTI ATTIVI						
	Ratei attivi			0,00			0,00
	Risconti attivi			16.233,62			13.624,69
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			16.233,62			13.624,69
	TOTALE ATTIVO			44.881.190,52			46.934.433,67
D)	CONTI D'ORDINE						
	Creditori c/impegni			20.870,51			11.152,76
	Creditoric/rischi			40.000,00			59.000,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE			60.870,51			70.152,76
	TOTALE GENERALE			44.942.061,03			47.004.586,43

ESERCIZIO 2013
 ALL D - STATO PATRIMONIALE - PASSIVO
 (previsto dall' art. 22, comma 1)

	PASSIVO			Valori al 31.12.12			Valori al 31.12.13
A)	PATRIMONIO NETTO						
	Patrimonio netto esercizi precedenti			32.020.909,07			33.235.680,50
	Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti						
	Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio			1.214.771,43			5.696.922,64
	Riserva indisponibile ex DPR 254/05			604.877,58			604.877,58
	Riserve da partecipazioni						
	Totale patrimonio netto			33.840.558,08			39.537.480,72
B)	DEBITI DI FINANZIAMENTO						
	Mutui passivi						
	Prestiti ed anticipazioni passive						
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	F.do trattamento di fine rapporto			3.052.866,42			2.987.250,10
	TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.052.866,42			2.987.250,10
D)	DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
	Debiti v/fornitori	1.216.927,89		1.216.928	1.395.053,71		1.395.053,71
	Debiti v/società e organismi del sistema	0,00	28.686,44	28.686		28.686,44	28.686,44
	Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00				
	Debiti tributari e previdenziali	203.060,80	0,00	203.061	174.141,09		174.141,09
	Debiti verso dipendenti	8.708,45	0,00	8.708	6.628,79		6.628,79
	Debiti v/Organi Istituzionali	108.863,92	0,00	108.864	17.836,30		17.836,30
	Debiti diversi	476.383,10	0,00	476.383	656.828,67		656.828,67
	Debiti per servizi c/terzi	716.918,75	0,00	716.919	641.983,77		641.983,77
	Clienti c/anticipi		0,00	0			
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.730.862,91	28.686,44	2.759.549,35	2.892.472,33	28.686,44	2.921.158,77
E)	FONDI PER RISCHI ED ONERI						
	Fondo imposte			0			0
	Altri fondi			5.226.130,77			1.488.544,08
	TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			5.226.130,77			1.488.544,08
F)	RATEI E RISCONTI PASSIVI						
	Ratei passivi			2.085,90			
	Risconti passivi			0,00			0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			2.085,90			0,00
	TOTALE PASSIVO			11.040.632,44			7.396.952,95
	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			44.881.190,52			46.934.433,67
G)	CONTI D'ORDINE						
	Creditori c/impegni			20.870,51			11.152,76
	Creditoric/rischi			40.000,00			59.000,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE			60.870,51			70.152,76
	TOTALE GENERALE			44.942.061,03			47.004.586,43



Camera di Commercio
Cosenza



AREA DIRIGENZIALE 1
Servizio Bilancio e Finanza

Allegato n. 2
Determinazione commissariale
n° 22 del 03/04/2014

Bilancio di Esercizio 2013

**NOTA INTEGRATIVA
(Art. 23 DPR n. 254/05)**

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.



INTRODUZIONE	3
1. PRINCIPI GENERALI	3
2. CRITERI DI VALUTAZIONE	3
2.1 Immobilizzazioni immateriali	3
2.2 Immobilizzazioni materiali	4
2.3 Immobilizzazioni finanziarie.....	5
2.4 Crediti e debiti.....	5
2.5 Rimanenze di magazzino.....	6
2.6 Disponibilità liquide	6
2.7 Ratei e risconti	6
2.8 Fondo indennità di fine servizio	6
2.9 Fondo TFR	6
2.10 Fondo rischi ed oneri	7
2.11 Conti d'ordine	7
3. STATO PATRIMONIALE	7
3.1 Attivo	7
3.1.1 Immobilizzazioni materiali	7
3.1.2 Immobilizzazioni immateriali	8
3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie.....	9
3.1.4 Rimanenze	10
3.1.5 Crediti di funzionamento	11
3.1.6 Disponibilità liquide.....	13
3.1.7 Ratei e risconti attivi	13
3.2 Passivo.....	13
3.2.1 Patrimonio netto.....	13
3.2.2 Trattamento di fine rapporto.....	14
3.2.3 Debiti di funzionamento	14
3.2.4 Fondi per rischi ed oneri	15
3.2.5 Ratei e risconti passivi.....	16
3.2.6 Conti d'ordine	16
3.2.7 Operazioni di locazione finanziaria	17
4. CONTO ECONOMICO	17
4.1 Personale in servizio.....	17
4.2 Analisi risultato economico	18
5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	20



INTRODUZIONE

La nota integrativa al bilancio d'esercizio è un documento contabile obbligatorio redatto secondo le disposizioni dell'art. 23 del D.P.R. 2/11/2005, n° 254 – "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", del codice civile, laddove sia espressamente richiamato, e secondo le indicazioni derivanti dai principi contabili, adottati con circolare del MSE n. 3622/C del 05.02.2009.

La nota integrativa, pertanto, integra e completa le informazioni economico-patrimoniali contenute negli schemi di bilancio, indicando i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del DPR 254/05 e le principali variazioni intervenute sulle poste patrimoniali per effetto della gestione.

1. PRINCIPI GENERALI

L'articolo 1, comma 1, del D.P.R. 2/11/2005, n° 254 dispone che la gestione delle Camere di commercio è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza".

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato redatto applicando i principi di:

- veridicità e chiarezza, in base ai quali il bilancio deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. La veridicità è complementare alla chiarezza, intesa quale completezza e comprensibilità delle informazioni contenute negli schemi sintetici del bilancio e nella nota integrativa;
- universalità, in base al quale nei documenti contabili sono state considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche afferenti la gestione, non essendo ammesse gestioni fuori bilancio;
- prudenza, in base al quale gli oneri sono stati contabilizzati anche se solo presunti o potenziali, mentre i proventi solo se certi;
- competenza economica, che ha richiesto, ai fini della corretta rilevazione del risultato economico, l'imputazione all'esercizio 2013 dei soli costi sostenuti per attività che abbiano generato le loro utilità nell'esercizio stesso, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- continuità, secondo cui i fatti di gestione sono valutati in funzione della prosecuzione dell'attività, imponendo così la valutazione delle poste contabili secondo criteri di funzionamento, comparabili nei vari esercizi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo storico d'acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, raggruppano Software, Licenze d'uso ed Altre immobilizzazioni.

La voce software è costituita dai pacchetti operativi di proprietà dell'Ente.

Le licenze d'uso comprendono i costi per "Concessioni" connessi alla registrazione del marchio E'-Cosenza ed alla realizzazione del portale E'-Cosenza, iscritti nel Bilancio di esercizio 2011.

Il brand è utilizzato insieme al logo camerale per identificare le iniziative promozionali che l'ente camerale realizza per promuovere il territorio provinciale e tutti i settori merceologici principalmente sui mercati esteri. Il portale "E' Cosenza" è uno strumento per divulgare le iniziative promozionali e per fornire le informazioni legate ai mercati target dell'azione promozionale dell'Ente. Tali beni determineranno le proprie utilità anche negli esercizi futuri a

quello di realizzazione e conseguentemente i relativi costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 5, del DPR n. 254/05.

La valutazione è stata effettuata al costo di realizzazione ed il loro valore è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibile utilizzazione del bene. In ragione di ciò l'ammortamento è stato stimato nella misura del 20% annuo.

La voce "Altre" è costituita unicamente dall'onere connesso allo Studio socio organizzativo realizzato nel 2009, iscritto nel relativo Bilancio di esercizio, con il parere favorevole del collegio dei revisori espresso nel verbale n. 7 al 23.04.2010, a norma dell'art. 26 comma 5 del DPR n. 254/05. La valutazione è stata effettuata al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. La durata dell'ammortamento è stata stimata in 5 anni in ragione della residua utilità. La quota di ammortamento è stata calcolata alla medesima aliquota adottata negli anni precedenti pari al 20%. Pertanto nel 2013 risulta interamente ammortizzato.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni immobili e beni mobili.

I beni immobili sono distinti in:

- immobili destinati ad uso ufficio, che comprendono la sede camerale, gli uffici decentrati e l'archivio;
- immobili non destinati ad uso ufficio, che comprendono la sede del Laboratorio Chimico Merceologico della Calabria, sito in Loc. Pianette di Montalto Uff. (Cs) ed il Mercato Ortofrutticolo di Via degli Stadi – Cosenza.

In base a quanto previsto nel documento n. 2 punto 6.7 dei principi contabili, si da atto che l'immobile sito in Montalto Uffugo è stato concesso a titolo gratuito all'Azienda Speciale Calab, ora Promocosenza con vincolo di utilizzo allo svolgimento delle attività statutarie della stessa.

Ai sensi del comma 1, art. 26 del D.P.R. 2/11/2005, n° 254, gli immobili di proprietà camerale sono stati valutati al loro costo di acquisto, modificato dalle variazioni derivanti da manutenzioni straordinarie e/o lavori di adeguamento, eseguite in ciascuno degli esercizi successivi alla prima iscrizione.

L'ammortamento, anche quest'anno, è stato effettuato per i soli beni adibiti ad uso ufficio.

I beni immobili sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo di ammortamento.

I beni mobili sono distinti in:

- a)- *Attrezzature* - iscritte al costo d'acquisto e rettificati dal relativo ammortamento. Nella determinazione del costo si è tenuto conto degli oneri di installazione e collaudo, necessari per avere la piena disponibilità del bene;
- b)- *Arredi e Mobili* - iscritti al costo d'acquisto e rettificati dal relativo ammortamento, sono costituiti da arredi e macchine d'ufficio. In tale categoria sono iscritte anche le opere d'arte, valutate al valore di stima attribuito nel 1997, aumentato dalle variazioni verificatisi nel corso degli esercizi successivi. Queste ultime, nell'esercizio 2013 non hanno subito alcuna variazione.
- c)- *Biblioteca* – il bene è valutato al costo storico, aumentato in ciascun anno di competenza delle sole variazioni intervenute per acquisto volumi ed abbonamenti alla G.U.. Nell'esercizio 2013 non si sono verificate variazioni.

Le immobilizzazioni materiali, ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.P.R. 2/11/2005, n° 254, sono ammortizzate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Di conseguenza, le quote di ammortamento sono state calcolate, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della utilizzabilità residua, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle medesime aliquote adottate negli anni precedenti e specificatamente:



- immobili: quota costante e aliquota del 2%, dell'importo dei soli beni destinati ad uso d'ufficio, perché strumentali all'attività dell'Ente;
- mobili: quota costante ed aliquota del 10%;
- attrezzature: quota costante ed aliquota del 20%.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, comprendenti partecipazioni azionarie, conferimenti di capitali e quote di partecipazioni, sono state valutate, fino al 31.12.2006 col metodo del patrimonio netto attribuendo ad ogni quota posseduta il valore pari alla corrispondente quota di capitale netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate.

Nella nota integrativa le stesse vengono distinte per tipologia sulla base della seguente ripartizione:

- 1) partecipazioni in imprese controllate;
- 2) partecipazioni in imprese collegate;
- 3) altre partecipazioni alla data del 31.12.2006;
- 4) altre partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006.

La valutazione delle partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359 del c.c., indicate nei punti 1 e 2, è stata effettuata in base al patrimonio netto dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, ai sensi del comma 7, dell'art. 26 del D.P.R. 254/05. Nel caso di tali partecipazioni, secondo quanto indicato nel documento n°2 dei principi contabili, allegato alla circolare del MSE, n° 3622/C del 5.2.2009, le variazioni positive vengono accantonate per ciascuna partecipazione in una "Riserva da partecipazione", che costituisce un elemento del Patrimonio netto. Le eventuali svalutazioni della partecipazione vengono imputate alla suddetta riserva, se esistente, oppure devono ridurre il valore della partecipazione (art. 26 c.7).

Per quanto riguarda il valore delle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate, acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, fino al 31.12.2006, ai sensi dell'art. 25 del DM. 287/97, con il metodo del Patrimonio Netto, l'importo dell'ultima valutazione, fatta al 31.12.2006, deve essere mantenuto come primo valore di costo. Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione, qualora si verifichi una perdita si dovrà procedere alla svalutazione della partecipazione soltanto nel caso in cui essa sia ritenuta durevole.

Le altre partecipazioni acquisite dopo il 2006 sono iscritte al valore di acquisto o sottoscrizione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i prestiti ed anticipazioni attive che comprendono crediti di finanziamento, costituiti dalle quote di prestiti concessi al personale, valutati al valore nominale e dal conto deposito "Fondo per le garanzie di Cosenza".

2.4 Crediti e debiti

I crediti sono stati valutati, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 10 del DPR 254/05, al loro presunto valore di realizzo. L'ammontare dei crediti iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione.

Tra i crediti di funzionamento, occorre evidenziare che il credito da diritto è stato rettificato per effetto della procedura informatica di gestione del credito, effettuata da Infocamere, che in applicazione dei principi contabili più volte richiamati, periodicamente (in occasione del preventivo e del consuntivo) adegua, a partire dall'annualità 2009, il valore dei crediti esistenti, iscritto in contabilità, alle rettifiche operate sullo stesso dall'Ufficio tributi nel corso dell'esercizio.



Gli importi indicati per ciascun anno di riferimento sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante la costituzione di un fondo di svalutazione crediti, incrementato in ciascun anno di riferimento della quota di svalutazione di competenza (scheda n. 5 – Allegati nota integrativa)

La quota di svalutazione del credito, in base ai richiamati principi contabili, è pari alla media delle % di mancata riscossione per diritto annuo, sanzioni ed interessi, al 31.12 dell'esercizio successivo a quello di emissione del ruolo esattoriale, delle ultime due annualità per le quali è stato emesso il ruolo suddetto.

L'ultimo ruolo emesso è stato adottato con determinazione dirigenziale n. 227 del 11.10.2012 e riguarda le annualità 2008 e 2009.

I debiti sono stati valutati, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 11 del DPR 254/05, al valore di estinzione.

2.5 Rimanenze di magazzino

In questa voce sono comprese sia le rimanenze istituzionali, costituite prevalentemente da articoli di cancelleria, materiale di consumo e buoni pasto per il personale, che quelle relative all'attività svolta dall'Ente in regime d'impresa. Esse sono state valutate al costo d'acquisto.

2.6 Disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide è iscritto il valore risultante dal fondo di cassa al 31.12.2013, presso l'istituto cassiere, nonché dalle disponibilità presenti sul conto corrente postale.

2.7 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel corso del 2013 non vi sono state operazioni che determinano ratei attivi e passivi.

I risconti attivi sono costituiti da costi sostenuti finanziariamente la cui competenza economica ricade in misura proporzionale al tempo, nell'esercizio 2013. I risconti attivi sono riferiti al pagamento dei premi assicurativi e del canone iniziale del contratto di leasing per l'autovettura di servizio, che ha avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2009, ma la cui competenza economica deve essere ripartita sugli esercizi relativi all'intero periodo contrattuale.

2.8 Fondo indennità di fine servizio

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti assunti prima del 2000 in conformità di leggi e contratti di lavoro vigenti. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nello stesso sono confluiti i "debiti di funzionamento" costituiti da debiti verso altri enti per quote di indennità di anzianità e da "crediti di funzionamento", costituiti da quote di indennità di anzianità a carico di altri enti, derivanti dalle mobilità del personale.

2.9 Fondo TFR

E' costituito dalle quote di competenza dell'esercizio del trattamento di fine rapporto maturate dal personale assunto dopo il 2000. Infatti, per effetto della privatizzazione del pubblico impiego, ai contratti dei dipendenti assunti dal 2003



si applicano le norme relative all'accantonamento per Trattamento di fine rapporto, proprie del contratto di lavoro dipendente del settore privato.

2.10 Fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono a, norma dell'art. 2424-bis c.c., gli accantonamenti stimati per coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

- a. Il fondo oneri accoglie l'accantonamento per passività certe, relative ad oneri per obbligazioni assunte o ad eventi già maturati nell'esercizio, ma indefiniti esattamente nell'ammontare e/o nella data di estinzione.
- b. Il fondo rischi accoglie l'accantonamento per passività solo probabili.

Nel conto economico gli accantonamenti sono iscritti alla voce 9) d – Fondo rischi ed oneri.

I fondi spese future sono iscritti nella voce "altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale e rilevano gli oneri derivanti dalla retribuzione accessoria del personale camerale, non interamente corrisposta nell'esercizio, e gli oneri derivanti dalla costituzione del "Fondo delle garanzie di Cosenza".

2.11 Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti quegli accadimenti gestionali che pur non generando passività e attività sull'esercizio in chiusura, possono avere effetti sulla situazione economico – patrimoniale degli esercizi futuri.

In base al documento n. 2 dei principi contabili delle camere di commercio, i conti d'ordine sono classificati in rischi e impegni. La valutazione è stata effettuata sulla base delle obbligazioni assunte dall'Ente nei relativi contratti.

3. STATO PATRIMONIALE

I dati contenuti nello stato patrimoniale sono esposti in modo sintetico, pertanto nella nota integrativa e nelle schede allegate, viene esposta la determinazione del valore iscritto in bilancio, indicando il valore iniziale, le eventuali variazioni (in aumento ed in diminuzione) ed il relativo ammortamento.

3.1 Attivo

3.1.2 Immobilizzazioni materiali

VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: BENI IMMOBILI					
Descrizione	Costo al 31.12.2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2013	Quota Amm.to (2%) Anno 2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2013	Valore Netto al 31.12.2013
A) Beni uso ufficio e immobilizzazioni tecniche	7.017.864,24	2.239.842,24	140.357,28	2.380.199,53	4.637.664,71
B) Beni non destinati ad uso ufficio	2.124.551,48	-	-	-	2.124.551,48
TOTALI	9.142.415,72	2.239.842,24	140.357,28	2.380.199,53	6.762.216,19

Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 2





BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 8 di 20

VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: BENI MOBILI								
Descrizione	Costo storico al 31.12.2012	Valore netto al 31.12.2012	Variazioni 2013	Costo storico al 31.12.2013	Valore del F.do Amm.to al 31.12.2012	Quota Amm.to (10%) Anno 2013	Valore del F.do Amm.to al 31.12.2013	Valore Netto al 31.12.2013
Autovetture (111500)	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili (111400)	323.555,39	47.317,15	-	323.555,39	276.238,24	14.198,95	290.437,19	33.118,20
Attrezzature (111300)	290.024,49	16.028,30	25.048,94	315.073,43	273.996,19	13.173,02	287.169,21	27.904,22
Opere d'arte (111440)	101.503,00	101.503,00	-	-	-	-	-	101.503,00
Biblioteca (111600)	66.299,26	66.299,26	-	-	-	-	-	66.299,26
TOTALI	781.382,14	231.147,71	25.048,94	638.628,82	550.234,43	27.371,97	577.606,40	228.824,68

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito alcuna rivalutazione né svalutazione. Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 3

3.1.2 Immobilizzazioni immateriali

VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione	Valore al 31.12.2012	Variazioni 2013	Costo storico al 31.12.2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2012	Quota Amm.to (20%) Anno 2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2013	Valore Netto al 31.12.2013
Software (111000)	74.610,29	-	74.610,29	73.217,09	769,20	73.986,29	624,00
Studi e Ricerche (110303)	93.996,00	-	93.996,00	75.196,80	18.799,20	93.996,00	-
Concessioni e altre immobilizzazioni (110050) ⁽¹⁾	19.776,24	-	19.776,24	5.932,87	3.955,25	9.888,13	9.888,13
TOTALI	188.382,53	-	188.382,53	154.346,76	23.523,65	177.870,42	10.512,13

(1) Marchio "èCosenza" e Portale "èCosenza"

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito alcuna rivalutazione né svalutazione. Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 4

**3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie****3.1.3.1 Partecipazioni**

Il valore di iscrizione delle partecipate, il cui dettaglio è illustrato nella scheda n. 6 - Allegati nota integrativa, alla quale si rimanda, è di seguito riportato:

RIEPILOGO DELLE PARTECIPAZIONI PER TIPOLOGIA				
Valutazione al 31.12.2012		Variazioni		Valutazione al 31.12.2013
Tipologia	Importo	di Capitale	Reddittuali (rival./sval.)	
Controllate	37.331,25		- 9.443,00	27.888,25
Collegate				
Altre partecipate ante 2006	1.101.855,88		- 50.651,61	1.051.204,27
Altre partecipate post 2006	3.478,90			3.478,90

La partecipazione detenuta in PROTEKOS s.r.l., pari al 25% del capitale sociale, è l'unica rientrante nella tipologia "Controllate". Tale partecipazione è svalutata per un importo pari ad Euro 9.443,00 a causa delle perdite di esercizio pari ad Euro 93.653,00 e della conseguente diminuzione del patrimonio netto registrata al 31.12.2012. Non trovando copertura nell'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti nel conto "Riserva da partecipazione" la svalutazione determina una corrispondente componente negativa del risultato economico dell'esercizio, registrata nel conto "Svalutazione da partecipazione".

Come sopra ricordato, con riferimento al valore delle "Altre partecipazioni" cioè diverse da quelle controllate e collegate acquisite prima dell'esercizio 2007, deve essere mantenuto come primo valore di costo l'importo dell'ultima valutazione effettuata nel bilancio di esercizio 2006, a meno che non si verifichi una perdita durevole, tale da richiedere una svalutazione. Dalla analisi dei bilanci degli ultimi tre esercizi (2010-2012) ad oggi depositati da parte dei soggetti partecipati dall'Ente, emerge che tale ultima condizione ricorre con riferimento ai soggetti e per i valori qui di seguito riepilogati:

N.	Ragione sociale	Valore Nominale Capitale sociale al 31.12.2012	% detenuta dall'Ente	Valutazione della partecipazione al 31.12.2012	Valore del Patrimonio Netto al 31.12.2012	Variazioni Reddittuali (rival./sval.)	Valutazione della partecipazione al 31.12.2013
1	ALTO TIRRENO S.C.R.L.	44.260,00	19,99%	44.429,00	89.305,00	- 26.580,00	17.848,00
2	ISTITUTO CALABRIA QUALITA' S.R.L.	10.400,00	5,00%	540,00	6.563,00	- 213,00	327,00
3	RETECAMERE S.C.R.L.	900.000,00	0,23%	14.271,00	220.256,00	- 13.757,00	514,00
4	SACAL S.P.A.	7.755.000,00	0,30%	34.369,00	8.089.421,00	- 10.101,00	24.268,00
TOTALE SVALUTAZIONI						-49.651,00	



La misura della svalutazione delle quote, pari complessivamente ad Euro 49.651,00, è determinata, per ciascun soggetto partecipato, come differenza tra il valore iscritto in bilancio di esercizio al 31.12.2012, ed il valore ottenuto mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto sul valore della quota medesima riportato nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2012.

Le altre partecipazioni acquisite dopo il 2007, vale a dire Mondimpresa Srl, Ic-Outsourcing Srl, Dintec Srl e JobCamere S.r.l., sono iscritte al valore di acquisizione.

In conclusione il valore del conto "Quote di partecipazioni" è diminuito di Euro 60.095,00 di cui Euro 9.443,00 per effetto della svalutazione della quota detenuta in Protekos Spa ed Euro 49.561,00 per effetto della svalutazione delle altre partecipazioni, per cui il valore delle partecipazioni al 31.12.2013 è pari ad Euro 1.082.571,00.

Per i dati di dettaglio, si veda la Scheda n. 6

3.1.3.2 Prestiti ed anticipazioni attive

I prestiti e le anticipazioni attive comprendono le anticipazioni concesse al personale sull'indennità di fine servizio

VALORE 31.12.2011	Prestiti erogati nell'esercizio (+)	Restituzioni (-)	VALORE 31.12.2012
1.377.760,29	155.821,34	126.973,33	1.406.608,30

3.1.3.3 Deposito "Fondo per le garanzie di Cosenza"

Il deposito è costituito dalle somme versate dalla Camera e dalla provincia di Cosenza a valere sul Progetto "Fondo per le Garanzie di Cosenza", alimentato per il 50% da risorse camerali e per il restante 50% da risorse provinciali, su un c/c vincolato presso l'istituto cassiere della Camera, da utilizzare quale garanzia a fronte di finanziamenti bancari.

Nell'esercizio 2011, sono state assegnate al fondo risorse pari ad Euro 623.300,00. I due Enti hanno versato la quota di propria competenza sul conto corrente dedicato al Fondo di garanzia collettiva dei fidi di Cosenza, ciascuna pari ad Euro 311.650,00. La relativa registrazione contabile della quota di competenza della provincia ha generato per la Camera, quale contropartita l'iscrizione del debito nei confronti della stessa di Euro 311.650,00, nei debiti diversi dell'Ente (paragrafo 3.3.3).

Nel corso del 2013 tale fondo è incrementato della misura pari agli interessi maturati per un importo di Euro 13.991,77 di spettanza per il 50% della Camera e 50% della Provincia. La relativa registrazione contabile ha generato per la Camera, la iscrizione di un provento per la parte di propria spettanza e di un debito per la parte di competenza provinciale, nei debiti diversi dell'Ente.

La voce "Deposito Fondo per le garanzie di Cosenza" il cui importo è pari ad Euro 649.731,22 è iscritta tra gli importi entro i 12 mesi, in base alla convenzione che disciplina la concessione di garanzie da parte dei Confidi.

3.1.4 Rimanenze

In questa voce, per come detto nel paragrafo dei criteri di valutazione, sono comprese sia le rimanenze istituzionali, costituite prevalentemente da articoli di cancelleria, materiale di consumo e buoni pasto per il personale, che quelle relative all'attività svolta dall'Ente in regime d'impresa. Le rimanenze finali e iniziali di magazzino sono distinte per attività istituzionale e commerciale e presentano i seguenti valori:

	Rimanenze iniziali 01.01.2013	Rimanenze finali 31.12.2013	Variazione
Istituzionali	33.780,16	31.019,54	2.760,62
Commerciali	2.565,25	2.430,46	134,79
TOTALI	36.345,41	33.450,00	2.895,41

3.1.5 Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad Euro 10.853.887,80. Le diverse tipologie sono espone nella tabella che segue:

Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	920.708,50	8.286.376,54	9.207.085,04
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	285.430,50		285.430,50
Crediti v/organismi del sistema camerale		71.694,00	71.694,00
Crediti v/clienti	134.504,82	41.316,55	175.821,37
Crediti per servizi c/terzi	54.530,91		54.530,91
Crediti diversi	1.059.275,98		1.059.275,98
Anticipi a fornitori			
Totale	2.454.450,71	8.399.387,09	10.853.837,80

I crediti da diritto annuale comprendono i crediti per diritto annuo, sanzioni ed interessi. L'importo dei crediti esigibili "entro dodici mesi", è pari ad una percentuale, determinata in base all'andamento storico del riscosso, pari al 10% del totale dei crediti per diritto annuo. Conseguentemente l'importo di durata residua superiore ai 12 mesi è pari ad Euro 8.286.376,54.

Il valore dei crediti netti da diritto annuo di durata residua superiore ai tre anni (art. 23 c. 1 – lett. d del DPR 254/05) è pari ad Euro 7.892.583,91

Le garanzie della loro riscossione sono costituite dall'attività sanzionatoria e di recupero, mediante ruoli esattoriali emessi fino all'annualità 2009. Il dettaglio per tipologia ed annualità del valore nominale dei crediti da diritto annuale, è esposto nella scheda 5 - Allegati nota integrativa. La tabella che segue sintetizza le variazioni intervenute nell'esercizio 2013:

Variazione del credito nell'esercizio fino all'annualità 2012		
Valore 31.12.2013	Riscossioni (-)	Valore 31.12.2013
33.795.278,75	1.398.315,89	32.396.962,86

L'importo così determinato è rettificato dall'apposito fondo di svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio 2013 ha subito le movimentazioni determinate secondo quanto stabilito dai principi contabili adottati con la circolare MSE n. 3522/ del 05/02/2008, al punto 1.4) - **accantonamento al fondo svalutazione crediti**, applicando ai crediti per: 1.2.1 – diritto annuale dovuto e non versato; 1.2.2 – sanzione per tardivo o omesso versamento; 1.2.3 – interesse moratori sul D.A, la percentuale media di mancata riscossione al 31.12 dell'anno successivo a quello di chiusura del bilancio, calcolata sugli importi del dovuto, relativo alle ultime due annualità per le quali è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Le annualità di riferimento per il suddetto calcolo corrispondono agli anni 2008-2009 per i quali è stato emesso il ruolo nel 2012.

La rilevazione del credito da diritto annuo secondo i principi contabili delle camere di commercio trova applicazione a partire dal 2009. I dati necessari sono resi disponibili da Infocamere, mediante una elaborazione ad hoc per ciascuna Camera. Sulla base di tali dati, la percentuale in base alla quale svalutare il valore del credito da diritto annuo sanzioni ed interessi per l'esercizio 2013 è determinata come segue:



Anno Emissione ruolo	Anno Competenza	Tributo	Importo Emesso	Importo riscosso	% Riscossione	% Manc. Riscossione
		a	b	c	d=c/b	e=100-d
2012	2009	Diritto	2.476.830,90	228.23192	9,21%	90,79%
		Sanzione	472.195,61	92.700,88	19,63%	80,37%
		Interessi	161.454,36	18.493,97	11,45%	88,55%
2012	2008	Diritto	2.434.020,28	206.549,92	8,49%	91,51%
		Sanzione	1.212.921,10	147.131,08	12,13%	87,87%
		Interessi	239.669,40	23.582,98	9,84%	90,16%

La % di svalutazione è data dalla media delle percentuali di mancata riscossione relative alle annualità 2008 e 2009 distinte per diritto sanzioni ed interessi

Dati Infocamere: marzo 2014

La quota di accantonamento a fondo svalutazione del credito relativo all'annualità 2013 è la seguente:

Descrizione credito	media mancata riscossione	Valore credito - Anno 2013	Accantonamento
1.2.1 Crediti (310 000)	91,18%	3.816.282,21	3.479.686,12
1.2.2 Sanzioni (310 002)	84,18%	1.160.747,50	977.117,25
1.2.3 Interessi (310 003)	89,39%	46.393,50	41.471,15
		5.023.423,21	4.498.274,51

La variazione complessiva del fondo è determinata altresì dalla rettifica del credito che viene effettuata automaticamente da Infocamere in applicazione dei citati principi contabili.

Pertanto la variazione del fondo Svalutazione Crediti nell'esercizio, considerando anche le rettifiche operate per effetto degli sgravi del ruolo effettuati nel corso dell'esercizio e dalle elaborazioni periodiche di aggiornamento del credito effettuate da Infocamere è la seguente:

Valore al 31.12.2012	Quota svalutazione	Rettifiche	Valore al 31.12.2013
24.253.261,49	4.498.274,51	- 222.123,01	28.529.413,01

I crediti v/organismi nazionali e comunitari comprendono prevalentemente crediti vantati nei confronti di Unioncamere per i progetti del fondo perequativo, riferiti ad annualità precedenti.

I crediti verso organismi del sistema camerale espongono la quota di indennità di fine servizio per personale coinvolto in procedure di mobilità all'interno della rete camerale e/o di altri enti del comparto. Il valore non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Dei crediti verso clienti, di complessivi 189.967,89, l'ammontare significativo è riferito ai crediti da diritti di segreteria verso Infocamere, che si riscuotono nell'esercizio successivo, ed il cui ammontare è pari a circa 158.000 Euro di cui l'80% è stato già incassato nel corso dei primi mesi del 2013. La parte oltre i 12 mesi, deriva da una richiesta di rimborso Iva a credito relativa ad anni precedenti.

Relativamente alla voce crediti diversi, gli importi in essa rilevati sono riferiti a fatti di gestione di fine esercizio ed incassati nei primi mesi del 2014.

In ordine al credito nei confronti della Regione Calabria, per le somme dovute a titolo di rimborso spese per l'uso dei locali della sede camerale, destinati ad ospitare gli uffici dell'Ufficio provinciale artigianato, ex Commissione provinciale artigianato, l'importo complessivo di tale credito, relativo alle annualità 2002 -2012, è di Euro 354.359,79. L'importo di competenza 2013 comprensiva dei soli oneri di funzionamento relativi agli spazi concessi è pari ad Euro 2.647,17.



Tra i crediti diversi è iscritto il credito nei confronti della Comac Srl pari ad Euro 578.753,15 conseguente all'azzeramento della partecipazione per effetto del recesso nel corso del 2012. Nel corso del 2013 risulta non ancora riscosso nonostante le richieste effettuate dall'Ente.

3.1.6 Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio pari ad Euro 25.926.812,62. Esse sono costituite dal Fondo di Cassa presso l'Istituto cassiere e dalle disponibilità sul conto corrente postale, che presentano i seguenti valori:

	Valore 31.12.2012	Valore 31.12.2013
Disponibilità presso Istituto cassiere	23.310.595,34	25.824.985,37
Disponibilità su conto corrente postale	42.962,47	29.862,52
Disponibilità istituto cassiere da regolarizzare	92.526,79	71.944,89

Le operazioni da regolarizzare sono state interamente regolarizzate nei primi mesi dell'esercizio.

3.1.7 Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi riguardano i premi assicurativi per un importo pari ad Euro 11.830,33 ed il canone anticipato del contratto di leasing in misura pari ad Euro 633,36, relativo all'autovettura camerale, sostenuto nel corso dell'esercizio 2009, ma la cui competenza ricade, in ragione dei canoni di competenza, sugli esercizi futuri per l'intera durata contrattuale.

3.2 Passivo

3.2.1 Patrimonio netto

Le voci che compongono il patrimonio netto sono: "Patrimonio netto esercizi precedenti", "Avanzo/Disavanzo dell'esercizio", "Riserva da partecipazioni" e "Riserva indisponibile".

PATRIMONIO NETTO	31/12/2012	31/12/2013
Patrimonio netto esercizi precedenti	32.020.909,07	33.235.680,50
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente		
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	1.214.771,43	5.696.922,64
Riserva indisponibile ex DPR 254/05	604.877,58	604.877,58
Riserve da partecipazioni		
	33.840.558,08	39.537.480,72

La voce "Patrimonio netto esercizi precedenti", è incrementata di Euro 1.214.771,43 per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 2012.

Il valore al 31.12.2013 è quindi pari ad Euro 33.325.680,50.





La voce "Avanzo economico dell'esercizio", comprende il risultato economico positivo dell'esercizio 2013, che è pari ad Euro 5.696.922,64.

La voce "Riserva indisponibile Ex D.P.R. 254/2005" è stata creata nell'esercizio 2008 per le variazioni dei crediti per diritto annuo relativi agli anni 2001, 2002, 2006 e 2007 e del relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti, giusta disposizione indicata al punto 3 del documento n°4 - allegato alla circolare del MSE 3622/C del 5.2.2009 - periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili, in cui si dispone che: "il saldo complessivo delle differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle "attività e delle "passività" deve essere imputato ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto...".

Data la natura straordinaria tale riserva, per come esposto a seguire, non ha subito variazioni:

Valore 31.12.2011	Variazioni	Variazioni	Valore 31.12.2012
604.877,57			604.877,57

3.2.2 Trattamento di fine rapporto

Tale voce è costituita da:

a)- Fondo indennità di fine servizio, per il personale assunto fino al 2000, che presenta i seguenti valori:

Valore 31.12.2012	Liquidazioni (-)	Rivalutazioni (+)	Quota di competenza (+)	Valore 31.12.2013
2.821.519,42	190.888,55	3.227,79	80.341,54	2.714.200,20

b)-Fondo trattamento di fine rapporto, per il personale assunto dopo il 2000, che presenta i seguenti valori:

Valore 31.12.2012	Liquidazioni (-)	Trasferimenti da altri Enti	Quota di competenza (+)	Valore 31.12.2013
231.347,00	14.119,39	21.129,50	34.692,79	273.049,90

Il valore dell'accantonamento per TFR e IFS di competenza dell'esercizio iscritta nel conto economico ammonta complessivamente ad Euro 115.034,33.

3.2.3 Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento al 31.12.2013 ammontano complessivamente ad Euro 2.921.158,77. Essi si compongono delle tipologie di debiti esposti in tabella e classificate rispetto alla scadenza. La esposizione debitoria complessiva è in gran parte determinata dalla separazione convenzionale della gestione operata dalle scritture contabili di chiusura dell'esercizio.

Debiti di funzionamento	Debiti di funzionamento		
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	1.395.053,71		1.395.053,71
Debiti v/società e organismi del sistema		28.686,44	28.686,44
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			
Debiti tributari e previdenziali	174.141,09		174.141,09
Debiti verso dipendenti	6.628,79		6.628,79
Debiti v/Organi Istituzionali	17.836,30		17.836,30
Debiti diversi	656.828,67		656.828,67
Debiti per servizi c/terzi	641.983,77		641.983,77
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.892.472,33	28.686,44	2.921.158,77

Il saldo del conto debiti verso fornitori al 31.12.2013 è determinato dai fatti di gestione rilevati a fine esercizio e liquidati nei primi mesi del 2014. È importante rilevare che la parte più rilevante pari a circa ad Euro 400.000 è rappresentata dai contributi ai Confidi, la cui graduatoria è stata approvata al termine dell'esercizio, per la quale ad oggi è in corso l'istruttoria per la liquidazione. Un importo pari ad Euro 300.000,00 rappresenta la quota associativa dovuta all'Unione regionale delle camere di commercio per l'esercizio 2013, mentre per la rimanente parte comprende tra le più rilevanti la fatturazione delle spese per automazione servizi da parte di Infocamere e gli oneri connessi alle attività per interventi economici realizzate e liquidate nel corrente esercizio.

I debiti verso organismi del sistema camerale espongono la quota di indennità di fine servizio del personale coinvolto in procedure di mobilità all'interno della rete camerale e/o di altri enti del comparto. Il valore è rimasto invariato nel corso del 2013.

Tra i debiti tributari e previdenziali sono iscritti i debiti per ritenute previdenziali ed assistenziali e Irap, relativi al mese di dicembre 2012 liquidate nel 2013.

I debiti verso dipendenti comprendono competenze dell'esercizio corrisposte nella mensilità di gennaio 2014.

I debiti verso organi istituzionali sono costituiti dai compensi spettanti agli organi camerali nell'ultimo trimestre del 2013 che saranno corrisposti nei primi mesi del 2014.

Il valore dei debiti diversi è determinato dalla gestione informatica del diritto annuo, in applicazione dei principi contabili, in base alla quale a partire dal 2009 la rilevazione contabile dei debiti per diritto annuale, sanzione e interesse, riferiti ad incassi da regolarizzare, viene aggiornata automaticamente da Infocamere nella contabilità.

Sull'importo complessivo di Euro 656.828,67, l'incidenza di tale gestione del diritto annuo è di circa Euro 500.000,00, composto da debiti verso altre camere per diritto, sanzione interessi, da debiti per diritto, sanzione interessi da attribuire e da incassi in attesa di regolarizzazione.

Il valore dei debiti per servizi conto terzi accoglie debiti per somme ricevute da terzi per servizi svolti per loro conto. Della voce fa parte l'importo di Euro 258.529,4, costituito dal debito per bollo virtuale che l'Ente incassa sulle certificazioni per conto dell'Erario, e che successivamente versa allo Stato, con acconti bimestrali e saldo annuale, entro la fine di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il debito pari ad Euro 311.650 (oltre i 12 mesi) accoglie le risorse versate dalla Provincia di Cosenza sul conto corrente intestato alla Camera di Commercio dedicato alla istituzione del "Fondo per le garanzie di Cosenza". In merito a detto importo, che ha trovato collocazione in tale voce di debito, si precisa che trattasi di somme di cui la Camera non è direttamente debitrice, ma che ha ricevuto in contro terzi e non li detiene a titolo proprio e di cui si è detto al paragrafo 3.1.3.3.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

3.2.4 Fondi per rischi ed oneri

Nella voce E) dello stato passivo sono compresi i fondi spese future iscritti tra gli "Altri fondi".

Essi comprendono l'accantonamento degli oneri di competenza 2013 relativi alla retribuzione di risultato ed accessoria non interamente corrisposta nel 2013 al personale dirigente e non, rispettivamente.

Il conto 261002 - "Fondo rinnovi contrattuali e posizione dipendenti" - rileva l'accantonamento degli oneri per retribuzione accessoria dei dipendenti previsti nel "Fondo per la contrattazione integrativa - personale non dirigente" per l'anno 2013, non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 207.650,39 ed i risparmi da lavoro straordinario pari ad Euro 4.014,61.

Il conto 261003 - "Fondo rinnovi contrattuali e posizione dirigenti" - accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, previsti nel "Fondo per la contrattazione integrativa - personale dirigente" per l'anno 2013 e non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, che ammontano ad Euro 107.545,82.



Il conto 261004 – “Fondo accantonamento monitoraggio SIFIP” - accoglie l'accantonamento degli oneri relativi alla retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti, previsti nel “Fondo per la contrattazione integrativa – personale dirigente” che sono state oggetto di contestazione da parte dei SIFIP.

Come noto nel corso dell'esercizio, e precisamente in data 14.09.2012 prot. n. 29127 è stata notificata la relazione conclusiva del monitoraggio amministrativo contabile che i Sifip hanno effettuato presso l'Ente in data 27 e 28 luglio 2011. Le osservazioni sono inerenti le modalità di costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata del personale dirigente e non dal 2003 al 2010.

La Camera in sede di preventivo economico nonché in sede di costituzione e rideterminazione dei fondi 2013 ha ritenuto di inserire le somme oggetto di rilievo tra le fonti di finanziamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata, disponendone nel contempo indisponibilità all'utilizzo, fino a quanto non si avranno elementi di maggiore certezza. Tale posizione è stata rappresentata anche nelle controdeduzioni presentate al Sifip, in merito alle quali od oggi non si hanno riscontri.

Tali emolumenti sono passività indeterminate nell'an e nel quantum e pertanto accantonate a fondo spese future.

Il conto 261002 - “Fondo per le garanzie di Cosenza” –,rileva l'accantonamento al “Fondo per le Garanzie di Cosenza”, istituito con deliberazione di Giunta camerale n. 80 del 22/11/2010, d'intesa con la Provincia di Cosenza ed alimentato al 50% da risorse camerali e al 50% da risorse provinciali, per un totale di Euro 1.600.000,00.

Nell'esercizio corrente non vi sono stati oneri a copertura di perdite bancarie derivanti da insolvenza delle imprese garantite sul fondo. Pertanto l'intero ammontare, pari complessivamente ad Euro 800.000,00 non ha determinato alcun costo effettivo.

3.2.5 Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nel 2013 non vi sono operazioni che hanno determinato ratei e risconti passivi nel corso dell'esercizio.

3.2.6 Conti d'ordine

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni registrano i canoni ancora da liquidare inerenti il contratto di leasing finanziario per il centralino telefonico e l'autovettura camerale.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi espongono i rischi connessi all'attività di concessione di garanzie che la Camera realizza insieme alla Provincia nella gestione del Fondo di garanzia della Provincia di Cosenza di cui si è detto ai paragrafi 3.1.3.3, 3.2.3 e 3.2.4.

La variazione complessiva è di seguito indicata:

Impegni	Valore 31.12.2012	Variazioni nell'esercizio	Valore 31.12.2013
Creditori c/impegni per canoni di leasing/autovettura	17.106,54	5.953,78	11.152,76
Rischi			
Garanzie concesse Fondo di garanzia della Provincia di Cosenza	40.000,00	19.000,00	59.000,00
Totale conti d'ordine	57.106,54		70.152,76

Relativamente al contratto di leasing per l'autovettura camerale è stato modificato nel corso del 2011, nella durata e nell'importo dei canoni. La durata contrattuale complessiva è diventata pari a 78 mensilità, delle quali 22 graveranno sugli esercizi successivi al 2013, per un importo di Euro 11.152,76.





In merito alle garanzie concesse a valere sul Fondo di garanzia della Provincia di Cosenza, l'importo esposto evidenzia, per memoria, la quota parte di pertinenza dell'Ente del rischio connesso all'eventuale insolvenza delle imprese garantite dai Confidi convenzionati.

Nel corso del 2013 l'importo complessivo delle garanzie concesse è pari a 38.000,00 Euro. La stima del rischio massimo connesso all'eventuale insolvenza a carico dell'Ente è pari al 50% della garanzia concessa (l'altro 50% è a carico della Provincia), quindi pari ad Euro 19.000,00 (vd. nota protocollo 2930 del 20.02.2014).

3.2.7 Operazioni di locazione finanziaria

La Camera di Commercio ha in corso una operazione di locazione finanziaria:

Contratto di leasing per l'autovettura di servizio, stipulato nell'esercizio 2009 con la società Volkswagen Bank, e rimodulato con decorrenza 11/2011 relativamente alla durata e all'importo dei canoni mensili.

Il Documento n. 2 dei Principi contabili delle Camere di Commercio (Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5 febbraio 2009), prevede che le operazioni di locazione finanziaria siano contabilizzate secondo il metodo patrimoniale, che rileva solo i canoni di competenza dell'esercizio, e che sia indicato nella nota integrativa l'impatto che la contabilizzazione con il metodo finanziario avrebbe avuto sul patrimonio e sul conto economico.

Le informazioni da riportare sono:

- il valore, al netto di ammortamenti e svalutazioni, al quale il bene locato sarebbe stato iscritto fra le Immobilizzazioni qualora si fosse applicato il metodo di contabilizzazione finanziario;
- il debito verso il locatore che sarebbe stato iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale qualora si fosse applicato il metodo di contabilizzazione finanziario;
- le quote di ammortamento e le eventuali perdite di valore che sarebbero state iscritte nel Conto Economico qualora si fosse applicato il metodo di contabilizzazione finanziario;
- l'effetto che l'applicazione del metodo finanziario avrebbe avuto sul Risultato Economico e sul Patrimonio Netto della Camera di Commercio.

L'impatto complessivo delle due suddette operazioni che la contabilizzazione con il metodo finanziario avrebbe avuto sul patrimonio e sul conto economico nell'anno 2012 è il seguente:

- a) Effetto sul patrimonio netto: Euro -2.122,55
- b) Effetto sul risultato economico: Euro -148,04

Il dettaglio è contenuto nelle schede n. 8 – Allegati nota integrativa.

4 CONTO ECONOMICO

4.1 Personale in servizio

L'organico in servizio presenta, al 31.12.2013, la seguente consistenza:

Categoria	A	B	C	D	Dirigenti	Segretario generale	Totale dipendenti
2012	2	16	25	16	0	1	62
2013	2	16	26	17	1	1	64



BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 18 di 20

4.2 Analisi risultato economico

L'esercizio 2013 si è chiuso con un risultato economico positivo pari ad Euro 5.696.923. Alla determinazione di tale risultato hanno concorso la gestione corrente, quella finanziaria e quella straordinaria come di seguito indicato:

ESERCIZIO 2013 - ALL. C - CONTO ECONOMICO (previsto dall' articolo 21, comma 1)			
GESTIONE CORRENTE	2012	2013	DIFFERENZE
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	11.028.754,00	11.113.086,00	84.332,00
2) Diritti di Segreteria	1.860.311,00	1.848.822,00	-11.489,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	271.536,00	297.660,00	26.124,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	96.758,00	97.512,00	754,00
5) Variazione delle rimanenze	-11.599,00	-2.895,00	8.704,00
Totale proventi correnti (A)	13.245.761,00	13.354.185,00	108.424,00
B) Oneri Correnti			
6) Personale	2.360.203,00	2.281.604,00	-78.599,00
a) competenze al personale	1.623.385,00	1.630.864,00	7.479,00
b) oneri sociali	448.891,00	403.572,00	-45.319,00
c) accantonamenti al T.F.R.	155.810,00	115.034,00	-40.776,00
d) altri costi	132.117,00	132.134,00	17,00
7) Funzionamento	2.994.535,00	2.664.976,00	-329.559,00
a) Prestazioni servizi	1.452.064,00	1.141.933,00	-310.131,00
b) godimento di beni di terzi	18.327,00	14.418,00	-3.909,00
c) Oneri diversi di gestione	496.892,00	579.749,00	82.857,00
d) Quote associative	859.719,00	840.156,00	-19.563,00
e) Organi istituzionali	167.533,00	88.720,00	-78.813,00
8) Interventi economici	1.901.514,00	2.241.605,00	340.091,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	5.267.293,00	5.004.724,00	-262.569,00
a) Immob. immateriali	24.292,00	23.524,00	-768,00
b) Immob. materiali	167.149,00	167.729,00	580,00
c) svalutazione crediti	4.785.803,00	4.498.275,00	-287.528,00
d) fondi rischi e oneri	290.049,00	315.196,00	25.147,00
d - 1 "contributo fondo banca di garanzia"			0,00
d - 2 progetti fondo perequativo			0,00
d - 3 rinnovi contrattuali e risultato dipendenti	290.049,00	315.196,00	25.147,00
d - 4 oneri legali			
d - 1 "fondo delle garanzie di Cosenza"			
Totale Oneri Correnti (B)	12.523.545,00	12.192.909,00	(330.636,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	722.216,00	1.161.276,00	439.060,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	446.877,00	630.576,00	183.699,00
11) Oneri finanziari			0,00
Risultato gestione finanziaria	446.877,00	630.576,00	183.699,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	942.746,00	4.034.507,00	3.091.761,00
13) Oneri straordinari	546.731,00	69.342,00	-477.389,00
Risultato gestione straordinaria	396.015,00	3.965.165,00	3.569.150,00
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	350.337,00	60.094,00	-290.243,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	350.337,00	60.094,00	151.792,60
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/- D +/- E)	1.214.771,00	5.696.923,00	4.482.152,00



La Gestione corrente presenta un risultato positivo di Euro 1.161.276. Tale risultato scaturisce da un incremento, rispetto al 2013 dei proventi correnti marginale pari a 0,82%, determinato dall'incremento del diritto annuale (+0,76%), e dalla flessione dei proventi da diritti di segreteria e dalla riduzione degli oneri, diminuiti del 2,64%. In particolare le spese del personale sono diminuite del 3% circa, le spese di funzionamento del 11%.

Tra gli oneri correnti si evidenzia che:

1. gli oneri del personale sono diminuiti principalmente nelle voci di accantonamenti a IFS (per effetto della revoca degli incarichi di posizione organizzativa del personale che in regime di indennità di fine servizio) alla riduzione derivante dalla gestione associata delle funzioni di Segreteria generale. Inoltre sono state ridotte le altre spese, connesse ad indennità missione, formazione, interventi assistenziali.
2. La riduzione degli oneri di funzionamento è determinata dalla riduzione dei costi per prestazioni diminuiti per effetto del controllo dei costi, anche al fine di rispettare il limite dei "consumi intermedi" di cui all'art. 8 del DL. 95/2012 e dalla spese degli organi politico-amministrativi, sospese con decisione del consiglio camerale dal 01/04/2013.

GESTIONE CORRENTE	2012	2013	DIFFERENZE	%
B) Oneri Correnti				
6) Personale	2.360.203,00	2.281.604,00	-78.599,00	-3,33%
<i>a) competenze al personale</i>	<i>1.623.385,00</i>	<i>1.630.864,00</i>	<i>7.479,00</i>	<i>0,46%</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>448.891,00</i>	<i>403.572,00</i>	<i>-45.319,00</i>	<i>-10,10%</i>
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	<i>155.810,00</i>	<i>115.034,00</i>	<i>-40.776,00</i>	<i>-26,17%</i>
<i>d) altri costi</i>	<i>132.117,00</i>	<i>132.134,00</i>	<i>17,00</i>	<i>0,01%</i>
7) Funzionamento	2.994.535,00	2.664.976,00	-329.559,00	-11,01%
<i>a) Prestazioni servizi</i>	<i>1.452.064,00</i>	<i>1.141.933,00</i>	<i>-310.131,00</i>	<i>-21,36%</i>
<i>b) godimento di beni di terzi</i>	<i>18.327,00</i>	<i>14.418,00</i>	<i>-3.909,00</i>	<i>-21,33%</i>
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	<i>496.892,00</i>	<i>579.749,00</i>	<i>82.857,00</i>	<i>16,68%</i>
<i>d) Quote associative</i>	<i>859.719,00</i>	<i>840.156,00</i>	<i>-19.563,00</i>	<i>-2,28%</i>
<i>e) Organi istituzionali</i>	<i>167.533,00</i>	<i>88.720,00</i>	<i>-78.813,00</i>	<i>-47,04%</i>
8) Interventi economici	1.901.514,00	2.241.605,00	340.091,00	17,89%
9) Ammortamenti e accantonamenti	5.267.293,00	5.004.724,00	-262.569,00	-4,98%
Totale Oneri Correnti (B)	12.523.545,00	12.192.909,00	(330.636,00)	-2,64%

3. gli interventi economici sono aumentati del 17,89%, la descrizione delle attività connesse al programma 2013 è contenuta nella Relazione della Giunta (allegato 3, del bilancio di esercizio 2013) cui si rimanda.
4. in merito agli accantonamenti occorre precisare che, per esigenze puramente tecniche l'accantonamento a fondo oneri è fatto direttamente sul conto al quale l'onere si riferisce. Pertanto, nelle scritture contabili l'accantonamento per "Retribuzione di risultato del personale dirigente e non dirigente" pari ad Euro 315.196,00 è rilevato tra i costi del personale. Per maggiore chiarezza e confrontabilità dei bilanci riferiti ad esercizi diversi, analogamente alla scelta effettuata negli esercizi precedenti l'esposizione nello "Schema C - Conto economico" tuttavia è la seguente: nella voce "6) a -competenze al personale", è stato iscritto il costo al netto dei suddetti accantonamenti pari ad Euro 1.630.864,00. Nella voce 9) Ammortamenti ed accantonamenti - lettera d -3 "Rinnovi contrattuali e risultato dipendenti" è stato iscritto il valore dell'accantonamento pari ad Euro 315.196,00. Nello stato patrimoniale l'importo accantonato nell'anno e quello degli anni precedenti viene esposto nella voce "E - Fondo oneri - Altri Fondi".

La Gestione finanziaria presenta un risultato positivo di Euro 630.575,91. Concorrono a determinare tale risultato i seguenti proventi:



BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

Nota integrativa ex art. 23 D.P.R. 254/2005

pag. n° 20 di 20

Proventi finanziari	2013
Interessi attivi su c/c bancari e postali	603.589,73
Interessi su prestiti al personale	16.305,18
Proventi mobiliari distribuzione di utili di Tecnoholding Spa	10.681,00
Totale	630.575,91

Il significativo aumento rispetto a quello del 2012 è da ricondurre al fatto che nel corso dell'esercizio è stato affidato in concessione il servizio di cassa, con procedura aperta. Le condizioni del nuovo contratto stipulato in dal 24/06/2013 sono più vantaggiose rispetto al precedente, con evidenti impatti positivi sui proventi da interessi maturati sulle disponibilità liquide dell'Ente detenute sul conto corrente bancario.

La Gestione Straordinaria presenta un risultato positivo di Euro 3.965.165.

I proventi straordinari ammontano a Euro 4.034.507.

Come dimostra la tabella che segue, sono determinati in misura significativa dalle conseguenze contabili connesse alla deliberazione di Giunta camerale n. 47/2013 nella quale si prende atto del diniego dell'autorizzazione alla costituzione della Banca di Garanzia Collettiva dei fidi di Cosenza e si autorizza lo svincolo delle somme relative alla sua costituzione ammontanti ad Euro 4.000.000,00.

Proventi straordinari	2013
Sopravvenienze attive	34.507,00
Fondo Banca di garanzia di Cosenza	4.000.000,00
TOTALE	4.034.507,00

Nel Bilancio di esercizio 2009 stata accantonato l'importo di Euro 4.000.000 con la conseguente costituzione di un apposito fondo oneri spese future, registrato nel Passivo dello Stato patrimoniale al conto n. 261000 – "Atri Fondi" con la causale "Fondo Banca garanzia di Cosenza".

In esecuzione alla richiamata deliberazione nel presente esercizio si provvede a rettificare tale iscrizione, determinando una riduzione delle passività per Euro 4.000.000 ed un conseguente effetto positivo sull'esercizio, registrato attraverso il provento straordinario.

Le altre sopravvenienze dipendono dalla registrazione di proventi non previsti che si sono verificati nel corso della gestione.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 69.342,00 e rappresentano la registrazione di oneri non previsti o di competenza degli esercizi precedenti, non imputati agli stessi, che si sono verificati nel corso della gestione.

Infine, le rettifiche di valore delle attività finanziarie comprendo le perdite connesse alla svalutazione della quota detenuta nella Società Protekos S.p.A. e di quelle detenute in "Altre partecipate", che hanno registrato una perdita durevole (Alto Tirreno, Retecamere, Calabria Qualità, Sacal) di cui si è detto (pag. 10-11). Il valore complessivo che ha inciso negativamente sul conto economico dell'esercizio è di Euro 60.095.

5 DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio presenta un valore positivo di Euro 5.696.922,64, e si propone il riporto a nuovo per l'intero e, quindi, la destinazione alla voce "Patrimonio netto esercizi precedenti".

In esecuzione a quanto richiesto dall'art. 23, comma 1 - lett. m, del DPR 254/05, si dà conto che nessun fatto di rilievo è intervenuto dopo la data di chiusura dell'esercizio.

La presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Esercizio 2013 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Camera di Commercio
Cosenza



AREA DIRIGENZIALE 1
Servizio Bilancio e Finanza

Allegato n. 2_A
Determinazione commissariale
n° 22 del 03/04/2014

Bilancio di Esercizio 2013

**ALLEGATI NOTA INTEGRATIVA
(Art. 23 DPR n. 254/05)**



ESERCIZIO 2013 SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.2013	
FONDO DI CASSA 01/01/2013	23.310.595,34
INCASSI QUIETANZATI DAL CASSIERE	10.889.846,83
PAGAMENTI QUIETANZATI DAL CASSIERE	8.375.456,80
SALDO CASSA AL 31.12.2013	25.824.985,37

Il fondo di cassa sopra esposto, concorda con la situazione al 31/12/2013 dell'Istituto bancario cassiere.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'R' or 'L', located in the bottom right corner of the page.

Esercizio 2013
VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: BENI IMMOBILI

VALORI DA AMMORTIZZARE			
Descrizione	Valore al 31.12.2012	Variazioni 2013	Valore al 31.12.2013
A) Beni uso ufficio e immobilizzazioni tecniche	7.017.864,24	-	7.017.864,24
A.1) Sede	6.102.112,30	-	6.102.112,30
A.2) Uffici decentrati	573.574,34	-	573.574,34
A.3) Archivio ex casa custode	86.732,80	-	86.732,80
A.4) Archivio	255.444,80	-	255.444,80
B) Beni non destinati ad uso ufficio	2.124.551,48	-	2.124.551,48
B.1) Laboratori Chimico	1.978.882,64	-	1.978.882,64
B.2) Mercato ortofrutticolo	145.668,84	-	145.668,84
TOTALI	9.142.415,72	-	9.142.415,72

RIEPILOGO DEI BENI PER DESTINAZIONE					
Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2013	Quota Amm.to Anno 2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2013	Valore Netto al 31.12.2013
A) Beni uso ufficio e immobilizzazioni tecniche	7.017.864,24	2.239.842,24	140.357,28	2.380.199,53	4.637.664,71
B) Beni non destinati ad uso ufficio	2.124.551,48	-	-	-	2.124.551,48
TOTALI	9.142.415,72	2.239.842,24	140.357,28	2.380.199,53	6.762.216,19

RIEPILOGO STORICO DELL'AMMORTAMENTO DEI BENI IMMOBILI USO UFFICIO E IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
Anno t	Valore da ammortizzare al 31.12. (t-1)	Variazioni nell'anno t	Valore al 31.12.t	Quota di ammortamento (2%)	Progressivo F.do Amm.to
1992	4.496.789,04		4.496.789,04	89.936,25	89.936,25
1993	4.496.812,26	6.389,04	4.503.201,30	90.064,03	180.000,27
1994	4.503.201,30	16.221,93	4.519.423,23	90.388,46	270.388,73
1995	4.519.423,23	29.142,78	4.548.566,02	90.971,32	361.360,06
1996	4.548.566,02	30.247,21	4.578.813,23	91.576,26	452.936,32
1997	4.578.813,23	219.443,95	4.798.257,18	95.965,14	548.901,46
1998	4.798.257,18	136.687,90	4.934.945,08	98.698,90	647.600,36
1999	4.934.945,08	218.053,25	5.152.998,33	90.107,96	737.708,32
2000	5.191.374,64	88.570,65	5.279.945,29	90.844,74	828.553,06
2001	5.279.945,29	275.308,46	5.555.253,75	92.643,66	921.196,72
2002	5.555.253,75	123.588,29	5.678.842,04	95.152,90	1.016.349,62
2003	5.678.842,04	210.238,45	5.889.080,49	97.454,60	1.113.804,22
2004	5.889.080,49	111.245,95	6.000.326,44	97.730,50	1.211.534,72
2005	6.000.326,44	239.865,63	6.240.192,07	100.573,20	1.312.107,92
2006	6.240.192,07	777.672,17	7.017.864,24	114.115,10	1.426.223,02
2007	7.017.864,24	-	7.017.864,24	111.832,80	1.538.055,82
2008	7.017.864,24	-	7.017.864,24	140.357,28	1.678.413,10
2009	7.017.864,24	-	7.017.864,24	140.357,28	1.818.770,39
2010	7.017.864,24	-	7.017.864,24	140.357,28	1.959.127,67
2011	7.017.864,24	-	7.017.864,24	140.357,28	2.099.484,96
2012	7.017.864,24	-	7.017.864,24	140.357,28	2.239.842,24
2013	7.017.864,24	-	7.017.864,24	140.357,28	2.380.199,53

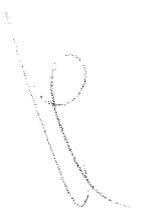


A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'E' or 'L', located in the bottom right corner of the page.



Esercizio 2013
VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: BENI MOBILI

Descrizione	Costo storico al 31.12.2012	Valore netto al 31.12.2012	Variazioni 2013	Costo storico al 31.12.2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2012	Quota Amm.to (10%) Anno 2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2013	Valore Netto al 31.12.2013
Autovetture (111500)	-	-	-	-	-	-	-	-
Mobili (111400)	323.555,39	47.317,15	-	323.555,39	276.238,24	14.198,95	290.437,19	33.118,20
Attrezzature (111300)	290.024,49	16.028,30	25.048,94	315.073,43	273.996,19	13.173,02	287.169,21	27.904,22
Opere d'arte (111440)	101.503,00	101.503,00	-	-	-	-	-	101.503,00
Biblioteca (111600)	66.299,26	66.299,26	-	-	-	-	-	66.299,26
TOTALI	781.382,14	231.147,71	25.048,94	638.628,82	550.234,43	27.371,97	577.606,40	228.824,68

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'L' or a similar character, located in the bottom right corner of the page.

Esercizio 2013							
VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione	Valore al 31.12.2012	Variazioni 2013	Costo storico al 31.12.2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2012	Quota Amm.to (20%) Anno 2013	Valore del Fondo Amm.to al 31.12.2013	Valore Netto al 31.12.2013
Software (111000)	74.610,29	-	74.610,29	73.217,09	769,20	73.986,29	624,00
Studi e Ricerche (110303)	93.996,00	-	93.996,00	75.196,80	18.799,20	93.996,00	-
Concessioni e altre immobilizzazioni (110050) ⁽¹⁾	19.776,24	-	19.776,24	5.932,87	3.955,25	9.888,12	9.888,12
TOTALI	188.382,53	-	188.382,53	154.346,76	23.523,65	177.870,41	10.512,12

(1) Marchio "èCosenza" e Portale "èCosenza"

RIEPILOGO STORICO DELL'AMMORTAMENTO DI SOFTWARE					
Anno t	Valore da ammortizzare al 31.12.(t-1)	Variazioni nell'anno t	Valore al 31.12.t	Quota di ammortamento (20%)	Progressivo F.do Amm.to
2012	74.610,29		74.610,29	1.537,49	73.217,09
2013	74.610,29		74.610,29	769,20	73.986,29

RIEPILOGO STORICO DELL'AMMORTAMENTO DI STUDI E RICERCHE					
Anno t	Valore da ammortizzare al 31.12.(t-1)	Variazioni nell'anno t	Valore al 31.12.t	Quota di ammortamento (20%)	Progressivo F.do Amm.to
2009	93.996,00		93.996,00	18.799,20	18.799,20
2010	93.996,00		93.996,00	18.799,20	37.598,40
2011	93.996,00		93.996,00	18.799,20	56.397,60
2012	93.996,00		93.996,00	18.799,20	75.196,80
2013	93.996,00		93.996,00	18.799,20	93.996,00

RIEPILOGO STORICO DELL'AMMORTAMENTO DI CONCESSIONI ED ALTRE IMMOBILIZZAZIONI					
Anno t	Valore da ammortizzare al 31.12.(t-1)	Variazioni nell'anno t	Valore al 31.12.t	Quota di ammortamento (20%) ⁽²⁾	Progressivo F.do Amm.to
2011	19.776,24		19.776,24	1.977,62	1.977,62
2012	19.776,24		19.776,24	3.955,25	5.932,87
2013	93.996,00		93.996,00	3.955,25	9.888,13

(2) Quota di ammortamento pari al 10% per l'anno 2011



Esercizio 2013
VALUTAZIONE DEI CREDITI

D.A.	CREDITI DIRITTO ANNUALE				F.DO SVAL. CREDITI			
	VALORE CREDITI 31/12/2012	CREDITI RISCOSSI NEL 2013			VALORE CREDITI 31/12/13	VALORE F.DO SVAL. 31/12/12	VARIAZIONI (-)	VALORE F.DO SVAL. 31/12/13
		Diritto	Sanzioni	Interessi				
1993	567.953,20	208,17			567.745,03	482.550,76		482.550,76
1994	533.724,60	22,12			533.702,48	366.072,79		366.072,79
1995	576.400,47				576.400,47	417.627,13		417.627,13
1996	738.661,31	555,58			738.105,73	505.557,68		505.557,68
1997	141.357,95	416,10			140.941,85	153.534,33		153.534,33
1998	406.056,55	4.983,37			401.073,18	415.664,83		415.664,83
1999	433.183,74	8.660,48			424.523,26	490.714,87		490.714,87
2000	441.390,04	4.107,83			437.282,21	485.337,51		485.337,51
2001	194.257,51	8.801,43			185.456,08	260.178,25		260.178,25
2002	119.027,38	9.007,02			110.020,36	164.793,64		164.793,64
2003	1.238.823,23	11.233,05			1.227.590,18	347.180,79		347.180,79
2004	1.294.170,35	13.228,15			1.280.942,20	359.675,82		359.675,82
2005	1.332.868,72	16.767,80			1.316.100,92	375.622,21		375.622,21
2006	1.935.570,66	15.359,03			1.920.211,63	981.273,89		981.273,89
2006	871.584,25		10.139,07		861.445,18	961,6		961,60
2006	192.449,65			2.411,14	190.038,51	240,53		240,53
2007	2.176.691,55	23.285,62			2.153.405,93	995.306,35		995.306,35
2007	796.068,21		9.733,75		786.334,46			-
2007	158.360,64			3.942,80	154.417,84			-
2008	2.446.175,26	206.549,92			2.239.625,34	1.750.686,01		1.750.686,01
2008	1.218.922,76		147.131,08		1.071.791,68	853.026,93		853.026,93
2008	240.825,40			23.582,96	217.242,44	186.470,46		186.470,46
2009	2.481.095,31	230.094,44			2.251.000,87	2.430.495,11	87,36	2.430.407,75
2009	473.805,59		92.775,52		381.030,07	289.123,38		289.123,38
2009	161.713,53			18.509,33	143.204,20	120.740,05		120.740,05
2010	2.723.239,48	67.469,31			2.655.770,17	2.737.627,87	16.213,70	2.721.414,17
2010	899.044,09		6.709,64		892.334,45	815.678,80		815.678,80
2010	118.128,23			3.129,94	114.998,29	110.310,57		110.310,57
2011	3.025.286,15	77.275,87			2.948.010,28	2.949.690,45	16.005,16	2.933.685,29
2011	990.211,19		3.822,84		986.388,35	871.609,47		871.609,47
2011	95.665,77			1.926,31	93.739,46	88.212,88		88.212,88
2012	3.622.652,92	347.497,05			3.275.155,87	4.247.296,54	189.816,79	4.057.479,75
2012	1.105.756,83		23.456,20		1.082.300,63			-
2012	44.156,23			5.522,97	38.633,26			-
	33.795.278,75	1.045.522,34	293.768,10	59.025,45	32.396.962,86	24.253.261,50	222.123,01	24.031.138,49

DETERMINAZIONE DEL CREDITO AL 31.12.2013

Descrizione	Valore credito	% svalutazione crediti	Quota F.do Sval. 2013	Fondo svalutazione crediti
ANNI PRECEDENTI	33.795.278,75			24.031.138,49
DIRITTO ANNUALE	3.816.282,21	9,18%	3.479.686,12	
SANZIONI	1.160.747,50	14,18%	977.117,25	
INTERESSI	46.393,50	89,39%	41.471,15	
TOTALE 31.12.2013	38.772.308,46		4.498.274,51	28.529.413,01



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a vertical stroke and a horizontal stroke at the bottom.

Esercizio 2013
VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI
(Art. 26, c.7 del D.P.R. 254/05)

N.	Ragione sociale	Tipo	Valore Nominale Capitale sociale al 31.12.2012	Quota %	Valutazione al 31.12.2012		Variazioni			Valutazione al 31.12.2013
					Tipologia	Importo	di Capitale	Reddittuali (rival./sval.)	Rettifiche	
1	ALTO TIRENO S.C.R.L.	Partecipata	€ 44.260	19,99%	Conferimenti di Capitale	€ 44.429				€ 44.429
2	BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A.	Partecipata	€ 2.387.372	0,01%	Azioni	€ 1.293				€ 1.293
3	DINTEC SCRL ⁽¹⁾	Partecipata	€ 551.473	0,09%	Quote	€ 500				€ 500
4	ECOCERVED S.C.R.L.	Partecipata	€ 2.500.000	1,09%	Quote	€ 30.911				€ 30.911
5	IC OUTSOURCING S.C.R.L. ⁽¹⁾	Partecipata	€ 372.000	0,22%	Quote	€ 834				€ 834
6	INFOCAMERE S.C.P.A.	Partecipata	€ 17.670.000	0,37%	Azioni	€ 194.895				€ 194.895
7	ISNART S.C.P.A.	Partecipata	€ 1.069.901	0,19%	Azioni	€ 2.000				€ 2.000
8	ISTITUTO CALABRIA QUALITA' S.R.L.	Partecipata	€ 10.400	5,00%	Quote	€ 540				€ 540
9	JOB CAMERE S.R.L. ⁽¹⁾	Partecipata	€ 600.000	0,22%	Quote	€ 1.345				€ 1.345
10	MONDIMPRESA S.C.R.L. ⁽¹⁾	Partecipata	€ 448.456	0,18%	Quote	€ 800				€ 800
11	PROTEKOS S.P.A.	Controllata	€ 149.000	25,00%	Quote	€ 37.331		-€ 9.443		€ 27.888
12	RETECAMERE S.C.R.L.	Partecipata	€ 900.000	0,23%	Quote	€ 14.271				€ 14.271
13	SACAL S.P.A.	Partecipata	€ 7.755.000	0,30%	Azioni	€ 34.369				€ 34.369
14	SILA SVILUPPO S.C.R.L.	Partecipata	€ 42.400	5,32%	Conferimenti di Capitale	€ 2.144				€ 2.144
15	TECNOBORSA S.C.P.A.	Partecipata	€ 814.620	0,03%	Azioni	€ 501				€ 501
16	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	Partecipata	€ 1.318.941	0,32%	Quote	€ 7.338				€ 7.338
17	TECNOHOLDING S.P.A. ⁽²⁾	Partecipata	€ 25.000.000	0,49%	Azioni	€ 672.009				€ 672.009
					Quote	€ 97.157				€ 97.157
TOTALI						€ 1.142.666	€ -	-€ 9.443	€ -	€ 1.133.223

(1) Partecipazioni acquisite dopo il 01.01.2007

(2) Ultimo bilancio approvato: anno 2011

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA					
Valutazione al 31.12.2012		Variazioni			Valutazione al 31.12.2013
Tipologia	Importo	di Capitale	Reddittuali (rival./sval.)	Rettifiche	
Conferimenti di Capitale	€ 46.572,30	€ -	€ -	€ -	€ 46.572,30
Azioni	€ 905.065,99	€ -	€ -	€ -	€ 905.065,99
Quote	€ 191.027,74	€ -	-€ 9.443,00	€ -	€ 181.584,74

RIEPILOGO PER NATURA					
Valutazione al 31.12.2012		Variazioni			Valutazione al 31.12.2013
Natura	Importo	di Capitale	Reddittuali (rival./sval.)	Rettifiche	
Controllate	€ 37.331,25	€ -	-€ 9.443,00	€ -	€ 27.888,25
Collegate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre partecipate ante 2006	€ 1.101.855,88	€ -	€ -	€ -	€ 1.101.855,88
Altre partecipate post 2006	€ 3.478,90	€ -	€ -	€ -	€ 3.478,90

A handwritten signature or set of initials in the bottom right corner of the page, consisting of a vertical line and a looped flourish.

Esercizio 2013 - Risconti attivi

	Rischio Assicurato	Compagnia	Permio annuale	Premio giornaliero	Data inizio	Data termine	2013	2014	Risconto attivo
Assicurazioni beni mobili e immobili - conto 325031	All Risk (fabbricati Cosenza e Corigliano)	Reale Mutua	€ 7.931,01	€ 21,73	21/04/2013	21/04/2014	255	110	2.390,17
Assicurazioni per personale ed amministratori - conto 325032	Infurtuni (dipendenti in missione)	Reale Mutua	€ 300,00	€ 0,82	31/10/2013	31/10/2014	62	303	249,04
	Auto rischi diversi (Kasko dipendenti in missione)	Unipol Assicurazioni	€ 2.043,00	€ 5,60	31/10/2013	31/10/2014	62	303	1.695,97
	Tutela giudiziaria	Unipol Assicurazioni	€ 2.045,00	€ 5,60	31/10/2013	31/10/2014	62	303	1.697,63
	Infurtuni amministratori	Unipol Assicurazioni	€ 2.010,00	€ 5,51	31/10/2013	31/10/2014	62	303	1.668,58
	RCT- organismi di mediazione	LLOYD'S	€ 1.334,74	€ 3,66	21/04/2013	21/04/2014	255	110	402,25
	RCT/O - responsabilità civile	Reale Mutua	€ 3.800,00	€ 10,41	31/10/2013	31/10/2014	62	303	3.154,52
Assicurazioni per mezzi di trasporto - conto 325033	RC Auto	Unipol Assicurazioni	€ 1.614,00	€ 4,42	30/04/2013	30/04/2014	246	119	526,21
	Infurtuni conducente	Unipol Assicurazioni	€ 141,00	€ 0,39	30/04/2013	30/04/2014	246	119	45,97
			€ 21.218,75					Totale	11.830,33



Esercizio 2013 - Risconti attivi					
Canone anticipato	Mesi durata residua	Valore risconto per canone	Residuo da riscontare al 31/12/12	Canone anticipato competenza 2013	Residuo da riscontare al 31/12/2013
a	b	c	e	$h=c*12$	$i=e-h$
€ 5.066,53	22	€ 52,78	€ 1.794,35	€ 633,36	€ 1.160,99

A handwritten signature or set of initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of two main characters, possibly 'M' and 'A'.

ESERCIZIO 2013 LOCAZIONI FINANZIARIE - AUTOVETTURA

Data di acquisto: 20/04/2009												
Costo del bene			€ 50.665,30	€ 42.221,08	€ 50.665,30	€ 42.221,08	€ 50.665,30	€ 42.221,08	€ 50.665,30	€ 42.221,08	€ 50.665,30	€ 42.221,08
Prezzo di cessione finale (c.d. riscatto)			€ 5.066,53	€ 4.222,11	€ 5.066,53	€ 4.222,11	€ 5.066,53	€ 4.222,11	€ 5.066,53	€ 4.222,11	€ 5.066,53	€ 4.222,11
Rata del canone periodico			€ 775,18	€ 645,98	€ 775,18	€ 645,98	€ 799,23	€ 664,55	€ 498,96	€ 412,36	€ 498,96	€ 412,36
Numero delle rate mensili			60		60				78		78	
Ammortamento del bene			20% (R/12)		20%		20%		10%		10%	
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO												
a) Attività												
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente [a1] a.p. + a2] a.p.]	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20,25% inclusa	IVA esclusa	IVA 21% inclusa	IVA esclusa	IVA 21,25% inclusa	IVA esclusa
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.665,52	€ 42.221,27	€ 51.193,29	€ 42.221,27	€ 51.087,74	€ 42.221,27	€ 51.193,29	€ 42.221,27
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.665,52	€ 42.221,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio in corso [a1] x % amm.to]	€ 0,00	€ 0,00	-€ 6.755,40	-€ 5.629,50	-€ 10.133,10	-€ 8.444,25	-€ 10.238,66	-€ 8.444,25	-€ 5.108,77	-€ 4.222,13	-€ 5.119,33	-€ 4.222,13
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio in corso, al netto degli ammortamenti complessivi [a1] + a4] + a4] anno-1 +...+ a4] anno-i]	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.910,12	€ 36.591,77	€ 33.777,02	€ 28.147,51	€ 23.890,20	€ 19.703,26	€ 18.732,17	€ 15.481,13	€ 13.651,54	€ 11.259,01
b) Passività												
Debiti impliciti per leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente [b1] a.p. + b2] a.p.]	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20,25% inclusa	IVA esclusa	IVA 21% inclusa	IVA esclusa	IVA 21,25% inclusa	IVA esclusa
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.665,52	€ 42.221,27	€ 51.193,29	€ 42.221,27	€ 51.087,74	€ 42.221,27	€ 51.193,29	€ 42.221,27
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.665,52	€ 42.221,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- Riduzioni per rimborso quote capitali e riscatti durante l'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	-€ 10.135,80	-€ 8.613,17	-€ 7.829,21	-€ 6.524,34	-€ 7.477,15	-€ 6.166,72	-€ 4.652,80	-€ 3.845,29	-€ 4.925,41	-€ 4.062,19
Debiti impliciti per leasing finanziario alla fine dell'esercizio in corso [b1] + b2] + b3] + b3] anno-1 +...+ b3] anno-i]	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.329,72	€ 33.608,10	€ 31.500,51	€ 27.083,76	€ 25.361,91	€ 20.917,04	€ 20.656,82	€ 17.071,75	€ 15.774,09	€ 13.009,56
c) Effetto sul Patrimonio netto [a6-b4]	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.580,40	€ 2.983,67	€ 1.276,50	€ 1.063,75	-€ 1.471,71	-€ 1.713,78	-€ 1.874,65	-€ 1.590,62	-€ 2.122,55	-€ 1.750,55
EFFETTO SUL RISULTATO ECONOMICO												
Canoni di leasing di competenza dell'esercizio in corso	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20% inclusa	IVA esclusa	IVA 20,25% inclusa	IVA esclusa	IVA 21% inclusa	IVA esclusa	IVA 21,25% inclusa	IVA esclusa
	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.201,41	€ 5.167,84	€ 9.302,11	€ 7.751,76	€ 9.590,70	€ 7.974,54	€ 5.987,52	€ 4.948,36	€ 5.987,52	€ 4.948,36
- Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.255,27	-€ 1.046,06	-€ 1.472,90	-€ 1.227,42	-€ 1.243,30	-€ 1.025,48	-€ 1.276,59	-€ 1.055,03	-€ 1.016,23	-€ 838,13
- Rilevazione di quote di ammortamento [a-a4]]	€ 0,00	€ 0,00	-€ 6.755,40	-€ 5.629,50	-€ 10.133,10	-€ 8.444,25	-€ 10.238,66	-€ 8.444,25	-€ 5.108,77	-€ 4.222,13	-€ 5.119,33	-€ 4.222,13
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Effetto sul risultato economico dall'esercizio [d1] + d2] + d3] + d4]	€ 0,00	€ 0,00	-€ 1.809,27	-€ 1.507,72	-€ 2.303,80	-€ 1.919,91	-€ 1.891,35	-€ 1.495,15	-€ 337,84	-€ 326,79	-€ 148,04	-€ 113,89

